



Milano, 13 luglio 2017

Nuovo anno stessa storia! Il piano “DIS – incentivante” di Compass e la sicurezza nelle filiali – perché, abbiamo un problema?

Cari colleghi, care colleghe,

in data **12 luglio** u.s. si è tenuto l'incontro con l'Azienda per discutere alcuni temi tra cui sistema incentivante e i sabati lavorativi in Rete.

Prima di affrontare i temi cardine oggetto dell'odg dell'incontro, abbiamo evidenziato all'Azienda alcune problematiche relative ad argomenti trattati nelle settimane precedenti. In merito alla polizza assicurativa, per la quale siamo riusciti a concordare il mantenimento dell'attuale premio e delle franchigie e la reintroduzione di alcuni esami di prevenzione, prima esclusi dal check-up base (es. eco mammaria per le over 40), abbiamo richiesto alcune informazioni:

- nuovo check-up integrato: richiesto il dettaglio di modalità di fruizione, tipologia di visite comprese e modalità di pagamento
- possibilità di rateizzazione del premio di polizza
- modalità di rimborso delle spese oculistiche
- elenco dei centri convenzionati sul territorio presso i quali è possibile effettuare il check-up
- reinserimento in check-up di alcune prestazioni di prevenzione anche per le colleghe under 40.

Vi aggiorneremo non appena riceveremo chiarimenti.

Le OO.SS hanno poi sollevato il tema di sicurezza che in queste ultime settimane è emerso creando segnali di preoccupazione: **negli ultimi 7 mesi sono avvenute due rapine** nelle filiali di Torino C.so Grosseto e Brindisi via Appia. La gravità degli eventi e il modo ravvicinato in cui sono avvenuti, che fa pensare a una loro recrudescenza, hanno subito allertato gli **RLS** (Responsabili della Sicurezza dei lavoratori) che, in sede di apposito incontro, hanno evidenziato la problematica e proposto correttivi per limitare il più possibile il rischio per i colleghi della Rete territoriale.

Le soluzioni, peraltro proposte da anni anche dalle OO.SS. al tavolo sindacale, sono le seguenti:

- 1) utilizzo del bancomat anziché accettazione del denaro contante;
- 2) l'adozione di sistemi *cash in cash out*;
- 3) adozione di soggetti abilitati al trasporto di denaro contante per evitare ai colleghi di uscire ogni giorno dalla filiale per andare a depositare il denaro in cassa continua/banca;
- 4) utilizzo di dispositivi collegati alle centrali delle Forze dell'Ordine. Le OO.SS. hanno altresì evidenziato che procedure troppo obsolete e complesse impediscono a Compass di tutelare adeguatamente la sicurezza dei lavoratori/trici.

Purtroppo la risposta avuta dai tecnici della sicurezza dell'azienda è stata piuttosto sconcertante, vista la gravità degli eventi: **“ Il rischio rapina valutato in Compass è molto basso e Compass non è considerata “Banca”.**

Risposta alquanto emblematica, considerando che dal 01/10/2015 Compass ha cambiato anche ragione sociale comprendendo nella propria denominazione la seguente dicitura **“Compass Banca S.p.A. - Sede Legale e Direzione Generale: Via Caldera, 21 - 20153 Milano, socio unico direzione e coordinamento Mediobanca S.p.A.”.**

In merito al **sistema incentivante** avremmo voluto con piacere comunicarvi la sottoscrizione di un Accordo con estensione del suddetto a tutta la popolazione aziendale, invece, come ogni anno, l'Azienda ci ha presentato un sistema strutturato unicamente per la Rete territoriale e pochi altri uffici. Le OO.SS. hanno fatto nuovamente presente come tutta la popolazione aziendale contribuisca ai risultati aziendali quindi sia meritevole di incentivo economico legato al risultato.

Anche in questo caso la risposta aziendale è stata piuttosto sconcertante: Compass prenderà in considerazione sempre e solo la parte di popolazione aziendale che contribuisce agli obiettivi commerciali, e non è interessata a condividere altre strutture incentivanti per il resto dei colleghi/ghe.

Ricordiamo che l' **Art. 51 del CCNL** recita quanto segue:

- **“nella determinazione dei premi l'impresa deve tener conto del personale che, in relazione alle mansioni svolte, fornisce contributi diretti ed indiretti al raggiungimento degli obiettivi”.**

Riguardo al tema “sabati lavorativi” l'azienda ci ha chiesto di rinnovare a tempo indeterminato i contenuti dell'accordo sperimentale scaduto. Le OO.SS. hanno rimarcato all'Azienda il “sacrificio” dei colleghi/ghe che da nno la loro disponibilità lavorando nella giornata di sabato e hanno chiesto nuovamente di considerare un eventuale rinnovo dell'accordo sindacale scaduto il 30.06.17, con dei correttivi a favore dei lavoratori e solo all'interno di un impegno a trattare temi importanti di conciliazione dei tempi di vita/lavoro (come part-time e smart working). Ricordiamo a tutti i colleghi/ghe che nelle more vale quanto contenuto nel CCNL.

L'Azienda ha convocato le OO.SS per trattare nuovamente. Vi terremo aggiornati a trattativa conclusa.

**RSA FISAC
RSA FIRST
RSA FABI
RSA UIICA
RSA UNISIN**